

Con la collaborazione di



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

MAIN SPONSOR



**SANTARPINO**  
Pianoforti e Strumenti Musicali

ProgettoPiano

Villa  
PIGNATELLI



**ESSEBI**  
ALBERGHI  
HOTELS



[www.maggiodellamusica.it](http://www.maggiodellamusica.it)

MAGGIO DEI MONUMENTI



*Maggio della Musica*

VILLA PIGNATELLI  
CORTILE

martedì, 5 luglio 2011 - ore 21,00

**ENSEMBLE A FIATI**  
**WIENBERLIN**

**MICHELE CAMPANELLA**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Campania  
Sovrintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico  
e per il Polo Museale della città di Napoli  
Sovrintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici  
ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia  
Associazione Maggio della Musica

La musica per piccoli gruppi di strumenti a fiato, affatto diversa dalla musica per bande, è prodotta squisitamente "da strada" d'epoca barocca, originariamente, o forse addirittura precedente, e successivamente diventata prodotta "alto", già in epoca barocca e nel pieno Settecento prevalentemente immaginata e scritta per ben diversi e raffinati spazi aperti, musica sotto il cielo comunque: negli anni Settanta del secolo appena passato una splendida edizione in LP, direttore Edward Tarr, ne fece scoprire gemme fulgenti, compresi lavori trascurati del catalogo di Mozart, con un bellissimo saggio illustrativo di introduzione, tuttavia anonimo. Era proposta quella serie di pezzi quale musica per il giardino del principe. Il programma di questo concerto ne propone all'ascolto lavori di un momento ulteriore, ed ormai musica per sale con cielo di pietra e se va bene affrescato, ovvero le pagine di Reicha e Mozart ci mostrano fior di compositori alle prese con questa formazione leggera trattata ora però con più grande e severo impegno abitualmente rivolto ad altre formazioni, pur sempre attraversato fortunatamente da un estro che evita alla dottrina d'essere musona. I due pezzi del Novecento ci offrono invece piacevolissimi momenti di ascolto, indicando nel dotto ritorno alla musica per fiati, un ritorno e recupero di musica dell'altro ieri tra i tanti revival tipici del secolo XX. Reicha, compagno di studi di Beethoven e suo amico, maestro tanti decenni dopo di Berlioz e Franck, nella sua lunga carriera è stato abilissimo nel trattare gli strumenti a fiato, quindi le sue numerose raccolte di quintetti per fiati, che ha compiuto in lungo volgere di anni, stanno a testimoniare un solido interesse, ed affetto quasi, per il singolare gruppo strumentale, ne rappresentano l'arte di cesello ed invenzioni poetiche al meglio. La medesima abilità ad un livello superiore certo, ed è il caso qui di vera genialità, è fondamento di questo unicum del catalogo di Mozart, il quintetto per pianoforte con fiati K. 452 del 1784, un lavoro prediletto dall'autore, e da lui proposto all'ascolto in occasioni particolari. C'è qui lo spirito dei concerti per pianoforte ed archi contemporanei, lo spirito dei divertimenti che da tempo Mozart componeva di rado, lo spirito dell'esperienza dello scavo linguistico proprio della musica da camera, il piacere per la scrittura concertante, infine il gusto per la ricerca timbrica e per il canto. L'incontro di tanti spunti fa di questa partitura, nella sua lunghezza ed articolazione frastagliata e cangiante, un lavoro fuori classe. Il Sestetto di Poulenc, realizzato tra il 1932 ed il 1940, verosimilmente rievoca la pagina di Mozart ma è sia più articolato sia molto più breve nella sua vivacità, che caratterizza con felice impatto il movimento d'apertura e quello conclusivo, uniti dal ritorno, dalla reminiscenza di qualche elemento riconoscibile di motivi del movimento iniziale, incorniciando un singolare "Divertissement" sognante. Sono di parecchio successive le piccole e tornite pagine di Ligeti, presentate nel 1969 ma composte nel 1953, rielaborando pezzi di lavori precedenti, "Musica ricercata" per pianoforte e "Omaggio a Frescobaldi". La quinta, la più cromatica è dedicata a Bartók, la cui influenza si può cogliere nel volgere di questa concentrata suite sapientemente costruita con efficaci contrasti linguistici ed espressivi, che sollecitano il virtuosismo dei solisti in maniera complessivamente più esplicita dei compositori più antichi. Sono pezzi d'epoca diversa questi in locandina ma li attraversa, certo inconsapevolmente, il gusto alessandrino del cesello della preziosità e magari della sorpresa nell'ambito della memorabile brevità.

**Massimo Lo Iacono**

## VILLA PIGNATELLI

Cortile

**Martedì 5 luglio 2011 ore 21,00**

**ENSEMBLE A FIATI WIENBERLIN**  
**MICHELE CAMPANELLA** *pianoforte*

### PROGRAMMA

**WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)**  
**Quintetto in mi bemolle maggiore KV. 452**  
**per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto**

*Largo - Allegro moderato*  
*Larghetto*  
*Rondò: Allegretto*

**GYÖRGY SÁNDOR LIGETI (1923-2006)**  
**6 Bagatelle per quintetto a fiati**

1. *Allegro con spirito*
2. *Rubato. Lamentoso*
3. *Allegro grazioso* (attacca)
4. *Presto ruvido*
5. *Adagio. Mesto* (in memoriam Béla Bartók)
6. *Molto vivace. Capriccioso*

**ANTÓNÍN REICHA (1770-1836)**  
**Quintetto a fiati in mi bemolle maggiore op. 88 n. 2**

*Lento. Allegro moderato*  
*Menuetto: Allegro*  
*Poco Andante - Grazioso*  
*Finale: Allegretto*

**FRANCIS POULENC (1899-1963)**  
**Sestetto per pianoforte e quintetto a fiati**

*Allegro vivace (Très vite et emporté)*  
*Divertissement (Andantino)*  
*Finale (Prestissimo)*

## ENSEMBLE WIENBERLIN

L'Ensemble WienBerlin si è costituito nel 1983 come quintetto di fiati dalle straordinarie qualità. Cinque solisti, prime parti delle Orchestre Filarmoniche di Vienna e Berlino, decisero di mettersi al servizio della musica da camera ancorandola ad un solido fondamento. I componenti si incontrarono per la prima volta a Bad Horzburg e subito sbocciò tra loro un'immediata coesione. Venti i cd pubblicati da Sony Classic e da DGG, oltre a un dvd con il pianista James Levine. L'Ensemble WienBerlin suona regolarmente con il pianista Maurizio Pollini in tutto il mondo e ha preso parte al progetto Pollini dedicato a Mozart, realizzato a Vienna nel 2006. Nel 2008 il compositore Brett Dean ha composto un sestetto con pianoforte in occasione dei loro 25 anni di attività, eseguito con il pianista Lars Vogt. Gli attuali membri del quintetto sono: *Wolfgang Schulz*, primo flauto della Filarmonica di Vienna, solista di fama internazionale che ha collaborato con Abbado, Karajan, Maazel, Vegh, Ozawa e come partner dei quartetti Alban Berg e Hagen. *Hansjörgen Schellenberger*, primo oboe dei Berliner fino al 2001. Fondatore e direttore dell'Haydn Ensemble Berlin, ha suonato con i direttori Giulini, Muti, Karajan. Da dieci anni svolge una felice carriera come direttore d'orchestra. *Norbert Täuti*, primo clarinetto della Filarmonica di Vienna, solista del Vienna Chamber Ensemble e dell'Ottetto di Vienna. *Richard Galler*, primo fagotto della Filarmonica di Vienna, svolge attività solistica e da camera in tutto il mondo. Ha collaborato con i direttori Frühbeck de Burgos, Prêtre, Sawallisch, Hager. E' professore al Mozarteum di Salisburgo e dal 2004 all'Università di Vienna. *Stephan Dohr*, primo corno dei Berliner, ha suonato con Barenboim, Rattle, Abbado, Norrington, Metzmacher, Harding. Ha tenuto masterclass al Conservatorio di Parigi e alla Chigiana di Siena.

### MICHELE CAMPANELLA

Considerato uno dei maggiori virtuosi e interpreti lisztiani, Michele Campanella si è formato alla scuola pianistica napoletana di Vincenzo Vitale, conseguendo poi il Grand Prix du Disque, conferito dalla Società "Ferenc Liszt" di Budapest nel 1976, 1977 e 1998. Ha suonato con le principali orchestre europee e statunitensi, con direttori quali Abbado, Gelmetti, Inbal, Mehta, Muti, Prêtre, Sawallisch, Thielemann. E' frequentemente invitato in paesi quali Australia, Russia, Gran Bretagna, Cina, Argentina ed è stato ospite dei festival internazionali di Lucerna, Vienna, Praga, Berlino e Pesaro. Negli anni '90 è stato al fianco di Salvatore Accardo e Rocco Filippini, quali partner ideali per affrontare i capolavori della musica da camera. Spiccano tra gli ultimi importanti traguardi l'esecuzione di tutti i concerti di Beethoven e Mozart, e l'integrale della musica per pianoforte di Brahms. Ha registrato una trentina di dischi che rappresentano solo una piccola parte del suo vastissimo repertorio, circa seicento titoli. Titolare della cattedra di Pianoforte all'Accademia Chigiana di Siena per 25 anni, dirige il *Maggio della Musica* a Napoli. E' stato insignito dei prestigiosi riconoscimenti della "Fondazione Premio Napoli" e della "Fondazione Guido e Roberto Cortese". E' membro delle Accademia di Santa Cecilia, dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Accademia Cherubini di Firenze.